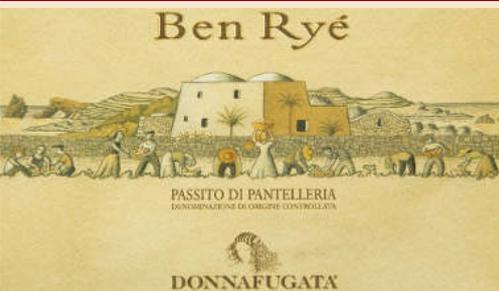


## La News



### Il Ben Ryé portabandiera dei vini dolci italiani nel mondo

È siciliano il portabandiera italiano dei vini dolci nel mondo: è il Ben Ryé di Donnafugata, unico tricolore al "Grands Vins Liqueureux du Monde" di Bordeaux, il 14 dicembre all'Istituto des Sciences de la Vigne et des Vins. Il passito che la griffe produce a Pantelleria, era in compagnia di altri "dolci" mostri sacri dell'enologia mondiale, come l'Inniskillin Icewine dell'italo-canadese Donald Ziraldo. E per i 20 anni che il Ben Ryé, amato in tutto il mondo, compie quest'anno, c'è una nuova etichetta (foto) che "racconta l'amore, la cura e la fatica della viticoltura eroica su un'isola unica e affascinante".



### A pranzo in Procura

Se si continua così, presto andremo tutti a pranzo in Procura. Di certo i generi alimentari non mancheranno, visto il continuo esplodere di casi che colpiscono l'enogastronomia italiana. "Last, but not least", quello della pasta, simbolo assoluto dell'italianità nel mondo. Certo, cose che, vale ribadirlo, finiscano come finiscano (fino a sentenza tutti gli illeciti sono solo presunti), non fanno bene alla nostra economia e alla nostra immagine, soprattutto in una fase in cui, tra i valori che orientano gli acquisti, la chiarezza e la trasparenza sembrano essere almeno tanto importanti quanto la qualità. P.S. - Che i rincari, leciti o meno, abbiano colpito la pasta, è un dato di fatto. Come lo è che, nonostante ciò, rimanga uno degli alimenti più buoni e convenienti del mondo!  
**Federico Pizzinelli**

## Cronaca

### Natura e sapori genuini: l'agriturismo benedice le feste

Voglia di stare in mezzo alla natura e gustare i sapori genuini dei territori: ecco gli ingredienti che faranno trascorrere a 120.000 italiani il Natale in agriturismo, con un +20% sul 2008. Ecco i numeri di Coldiretti, sulle indicazioni di Terranostra. La scelta del luogo? In questo periodo si punta sulla montagna, vicino alle piste da sci, e lo strumento principe è internet, che precede guide o pubblicazioni specializzate, esperienze personali e il passaparola.

**GALILEO CANTINE**  
SOLUZIONI GESTIONALI PER INTENDITORI

## Primo Piano

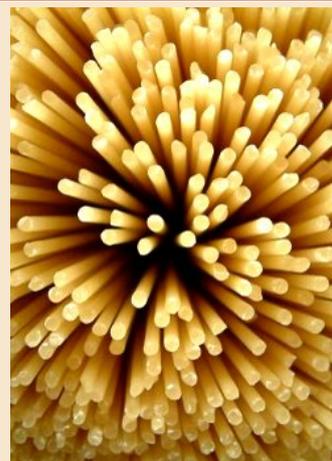
### L'albero di Natale made in Italy profuma di vino, formaggi e prodotti tipici ... Per l'80% degli italiani l'enogastronomia "regalo sempre più gradito"

Vini, formaggi, salumi e prodotti tipici dell'enogastronomia italiana di qualità: l'albero di natale degli italiani profumerà degli aromi dei territori. Nella particolare classifica delle strenne natalizie, il comparto alimentare è quello che tiene meglio ai colpi della crisi, e vede il miglior saldo (-3,9%) tra chi pensa di spendere di meno per i regali, contro cali a doppia cifra di settori importanti come quello di svaghi e tempo libero fuori casa (-20,5%), abbigliamento (-15,4%), arredo e rinnovo casa (-14,4%), elettrodomestici (-13,5%), viaggi e vacanze (-11,5%). Così il Centro Studi Federalimentare. Il cibo, i vini e gli spumanti restano un'ottima idea regalo: l'80% degli italiani pensa "che il comparto enogastronomico fornisce prodotti tipici e ricercati che costituiscono doni natalizi sempre più graditi". Più in dettaglio, il 72,4% degli italiani non prevede di dover cambiare le proprie abitudini di spesa in fatto di cibo e bevande a fronte di un 15,2% di persone (soprattutto over 55 abitanti nel nord est e nelle isole) che pensa di rivedere i budget familiari al ribasso, mentre si affaccia una pattuglia di circa 4 milioni e 700.000 italiani - soprattutto giovani, fra i 21 e i 34 anni, ma anche 45-54enni - del sud d'Italia, che a Natale prevedono di spendere di più in acquisti e consumi di cibo e bevande. E se gli italiani preferiranno per le festività abbandonare l'esotico per il nostrano, non così accadrà all'estero. Secondo "Xmas survey", un'indagine di Deloitte, il Natale sarà infatti festeggiato dal 41% degli stranieri con prodotti extranazionali, made in Italy in pole position. Per Federalimentare l'export di prodotti alimentari trasformati, per il Natale, raggiungerà i 2 miliardi di euro, oltre il 10% dell'intero export annuale del settore, che quest'anno dovrebbe sfiorare i 19 miliardi.

## Focus

### Caro-pasta, la Guardia di Finanza perquisisce i maggiori pastifici d'Italia per "cartello"

Il primo atto era stato la multa dell'Antitrust, confermata dal Tar del Lazio, nel febbraio 2009, a 22 dei più importanti pastifici italiani accusati di "cartello". Ora è partita anche l'inchiesta penale: la Guardia di Finanza, nell'indagine avviata dalla Procura di Roma, ha perquisito, nel tardo pomeriggio di ieri, la sede della Barilla a Parma, della De Cecco a Pescara e Roma, di Garofalo a Gragnano (Napoli), di Amato a Salerno, della Divella a Bari e la sede dell'Unione Pastai Italiani a Roma. Nel mirino c'è l'aumento, secondo gli inquirenti ingiustificato, dal 2007 ad oggi, del 50% del prezzo della pasta. L'ipotesi è la creazione di un "cartello" tra i maggiori produttori, per aumentare i prezzi e superare la concorrenza, ovvero il reato previsto dall'articolo 501 bis del codice penale "manovra speculativa sul prezzo delle merci". Diverse le reazioni: Barilla sceglie il "no comment", dalla De Cecco si dicono "sereni", e Massimo Menna, titolare di Garofalo, assicura massima collaborazione. E la Coldiretti denuncia: "dal grano alla pasta un ricarico del 400%".



**Asta Vino Roma**  
sabato 19 dicembre  
www.grwineauction.com  
la 1ª Casa d'Aste d'Italia specializzata in vino

**Gelardini & Romani**  
VINO AUCTIONEER

**catalogo online (pdf)**  
Grand Cru di Francia e d'Italia  
www.grwineauction.com  
ricerca aggiudicazioni, news, stime gratuite, CLUBBINO

## Wine & Food

### Il ministro Zaia celebra ad Assisi il "Natale dell'agricoltura italiana"

Un albero di Natale ricco dei doni del mondo agricolo e agroalimentare italiano, arrivati da tutte le regioni attraverso i consorzi e raccolti dall'Aicig, Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche, che i frati del Sacro Convento dei Francescani di Assisi distribuiranno agli indigenti. È quello acceso, ieri, dal Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia. "E insieme all'albero - ha detto il Ministro - accendiamo la speranza per la rinascita della nostra agricoltura, cui ciascuno di noi può contribuire consumando, a Natale e non solo, i prodotti buoni dei nostri territori".

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando il vino italiano segue e raggiunge l'ideale della qualità, e lo coniuga con modelli produttivi efficaci, massa critica e giusto prezzo, il successo è assicurato. È il caso di

Mezzacorona, cooperativa trentina eletta "cantina dell'anno" 2009 dalla prestigiosa rivista americana "Wine Enthusiast". Le parole del patron Fabio Rizzoli.

